

Cronaca 12^ Marcia della Vendemmia – Corri con l’A.I.S.M., Asti, 28/09/2008

Eccoci ad un’altra gara piemontese, con partenza da Cortemilia.

Il ritrovo è alle 8,30 in zona periferica di Asti (non lontano dal campo sede della bellissima 24 x 1 ora), nel poco attraente parcheggio di fronte all’ingresso d’un grande albergo. Dall’altro lato della strada c’è un piccolo parco, a ridosso della cinta del (chiuso) campo sportivo comunale. Sarebbe stato bello partire ed arrivare nel parco e poter utilizzare spogliatoi e docce, ma sono dettagli.

L’iscrizione è di euro 5, presumo e spero interamente devolute in beneficenza all’A.I.S.M., con bottiglia di vino (doc, di varietà a scelta) e maglietta.

L’aria è invitante: fresca e frizzante. Con Enrico, iniziamo a correre per 15’ (anche per cercare un ospitale bar, in quanto al ritrovo non c’è – incredibile ma vero – alcun servizio igienico).

Prima della partenza (preceduta dalla breve corsa per i bambini), un organizzatore senza microfono “spiega” il percorso, ammettendo di non conoscerne l’ultima parte *“Non so da dove vi fanno scendere, forse è cambiato, ma ci sono le moto dei vigili...”*!!

Il tracciato è godibile e consiste in un anello, tutto asfaltato (senza segni di km). Si parte in discesa, cui segue una parte in piano ed una salita, prima leggera, poi più accentuata per un breve tratto. Quindi discesa, salitella e si scende leggermente all’arrivo. La maggior parte del giro è poco fuori Asti, attraversiamo anche una bella valletta in campagna.

Le gambe girano e corro con piacere. Noto che stiamo seguendo un “percorso cicloturistico”, ma non c’è la pista ciclabile ... Strano paese, l’Italia!

Purtroppo, al solito, non c’è nemmeno la chiusura del traffico. Fortunatamente i veicoli sono scarsi e vi sono molti vigili (in moto) agli incroci.

Il fatto più grave è, a mio avviso, la completa e totale assenza di qualunque segnaletica: neanche frecce per terra, o fettucce, o volantini attaccati, nulla di nulla! Ora, io non ho avuto problemi, seguendo altri atleti, ma l’amica Sandra s’è dovuta fermare ad aspettare qualcuno, in quanto i vigili all’incrocio non avevano ritenuto doveroso aspettare chi corre nelle retrovie!

Chiudo in 27’04” (contento per le sensazioni, in quanto temo che i 7 km. non ci fossero tutti). Appena arriva Enrico, ci facciamo un (diverso) giretto di defaticamento, anche per completare il compito odierno assegnatoci da Silvio.

Preso qualcosa al ristoro (acqua molto assortita per marche, ma solo frizzante, latte fresco, yogurtini da bere, tè tiepido, merendine) ce ne andiamo, senza attendere le premiazioni.

Non so se troveremo da qualche parte le classifiche, in quanto la FIDAL Piemonte per certe competitive le pubblica (es. Cassinasco, Feisoglio), mentre per altre non v’è traccia (es. Moretta d’Alba, Alba Scaparone): dipenderà dai giudici di gara, o dagli organizzatori?

Paolo Bossi